



Il Foglio Settimanale

delle comunità di San Giacomo e Gesù Maestro

dal 3 al 9/07/2023

13^a sett. Tempo Ordinario anno A (salterio 1^a settimana)

Vangelo della domenica (Mt 10, 37-42)

In quel tempo, disse Gesù ai suoi discepoli: «Chi ama il padre o la madre più di me non è degno di me; chi ama il figlio o la figlia più di me non è degno di me; chi non prende la sua croce e non mi segue, non è degno di me.

Chi avrà trovato la sua vita, la perderà: e chi avrà perduto la sua vita per causa mia, la troverà.

Chi accoglie voi accoglie me, e chi accoglie me accoglie colui che mi ha mandato.

Chi accoglie un profeta come profeta, avrà la ricompensa del profeta, e chi accoglie un giusto come giusto, avrà la ricompensa del giusto.

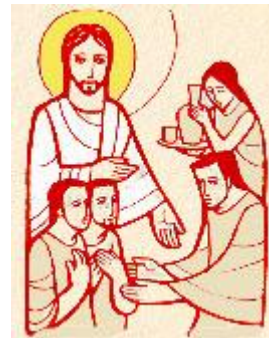
E chi avrà dato anche solo un bicchiere di acqua fresca a uno di questi piccoli, perché è mio discepolo, in verità io vi dico: non perderà la sua ricompensa».

La parola di papa Francesco

In questa domenica, il Vangelo (cfr Mt 10,37-42) fa risuonare con forza l'invito a vivere in pienezza e senza tentennamenti la nostra adesione al Signore. Gesù chiede ai suoi discepoli di prendere sul serio le esigenze evangeliche, anche quando ciò richiede sacrificio e fatica.

La prima richiesta esigente che Egli rivolge a chi lo segue è quella di porre l'amore verso di Lui al di sopra degli affetti familiari. Dice: «Chi ama padre o madre, [...] figlio o figlia più di me non è degno di me» (v. 37). Gesù non intende di certo sottovalutare l'amore per i genitori e i figli, ma sa che i legami di parentela, se sono messi al primo posto, possono deviare dal vero bene. Lo vediamo: alcune corruzioni nei governi, vengono proprio perché l'amore alla parentela è più grande dell'amore alla patria, e mettono in carica i parenti. Lo stesso con Gesù: quando l'amore [per i familiari] è più grande di [quello per] Lui non va bene. Tutti potremmo portare tanti esempi al riguardo. Senza parlare di quelle situazioni in cui gli affetti familiari si mischiano con scelte contrapposte al Vangelo. Quando invece l'amore verso i genitori e i figli è animato e purificato dall'amore del Signore, allora diventa pienamente fecondo e produce frutti di bene nella famiglia stessa e molto al di là di essa. In questo senso Gesù dice questa frase. Ricordiamo anche come Gesù rimprovera i dottori della legge che fanno mancare il necessario ai genitori con la pretesa di darlo all'altare, di darlo alla Chiesa (cfr Mc 7,8-13). Li rimprovera! Il vero amore a Gesù richiede un vero amore ai genitori, ai figli, ma se cerchiamo prima l'interesse familiare, questo porta sempre su una strada sbagliata.

Poi, Gesù dice ai suoi discepoli: «Chi non prende la propria croce e non mi segue, non è degno di me» (v. 38). Si tratta di seguirlo sulla via che Egli stesso ha percorso, senza cercare scorciatoie. Non c'è vero amore senza croce, cioè senza un prezzo da pagare di persona. E lo dicono tante mamme, tanti papà che si sacrificano tanto per i figli e sopportano dei veri sacrifici, delle croci, perché amano. E portata con Gesù, la croce non fa paura, perché Lui è sempre al nostro fianco per sorreggerci nell'ora della prova più dura, per darci forza e coraggio. Neanche serve agitarsi per preservare la propria vita, con un atteggiamento timoroso ed egoistico. Gesù ammonisce: «Chi avrà tenuto per sé la propria vita, la perderà, e chi avrà perduto la propria vita per causa mia – cioè per amore, per amore a Gesù,



per amore al prossimo, per il servizio degli altri –, la troverà» (v. 39). È il paradosso del Vangelo. Ma anche di questo abbiamo, grazie a Dio, tantissimi esempi!

Maria Santissima, che ha amato Gesù più della sua stessa vita e lo ha seguito fino alla croce, ci aiuti a metterci sempre davanti a Dio con cuore disponibile, lasciando che la sua Parola giudichi i nostri comportamenti e le nostre scelte.

LETTURE del GIORNO

Lunedì 3 S. TOMMASO AP Ef 2,19-22; Sal 116; Gv 20,24-29	Martedì 4 Gen 19,15-29; Sal 25; Mt 8,23-27
Mercoledì 5 Gen 21,5.8-20; Sal 33; Mt 8,28-34	Giovedì 6 Gen 22,1-19; Sal 114; Mt 9,1-8
Venerdì 7 Gen 23,1-4.19; 24,1-8.62-67; Sal 105; Mt 9,9-13	Sabato 8 Gen 27,1-5.15-29; Sal 134; Mt 9,14-17
Domenica 9 Zc 9,9-10; Sal 144; Rm 8,9.11-13; Mt 11,25-30	

LITURGIA DELLE ORE (S.Giacomo)

LODI: ore 7,45 da Mart. a sab.
VESPRI: ore 19 da Lun. a Ven

ORARI ESTIVI SANTE MESSE FERIALI DAL 19 GIUGNO

	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
Ore 18,00	San Giacomo	Santa Maria	Gesù Maestro	San Giacomo	Santa Maria

FESTIVE DAL 17 GIUGNO

SABATO ORE 18	S. Maria
SABATO ORE 18	San Giacomo
DOMENICA ORE 9 E ORE 18	San Giacomo
DOMENICA ORE 10	Gesù Maestro
DOMENICA ORE 11	S. Maria

CENTRI di ASCOLTO

a Madonna del Rosario:

- Giovedì Ore 15-18
Prenotare: Mar. tel.3348876284 Ore 14,30-17
Emp. spes. Solid. **Mar** 10-13 **Ven.** 14-18
Prenotare: Lun. 18-19 tel. 3496832031
Emp. tess. solid. **Giov.** 15,30-18
Prenotare: Mar. 14,30-18 tel. 3348876284

CONFESSIONI

sospensione dei turni di confessione al sabato mattina

In ogni caso è sempre possibile concordare personalmente altri orari con i sacerdoti

Recapiti e orari degli uffici parrocchiali

PARROCCHIA	SAN GIACOMO APOSTOLO	GESU' MAESTRO	SANT'ANNA
INDIRIZZO	VIA DON PAOLO BERTOLINO, 19 BEINASCO CENTRO	VIA SAN FELICE 1BIS FORNACI	VIA MARTIRI DELLA LIBERTA', 4 BORGARETTO
TELEFONO	392.90.10.910	349.26.46.446	351.97.49.607
E-MAIL	parr.beinasco@diocesi.to.it	parr.fornaci@diocesi.to.it	parr.borgaretto@diocesi.to.it
INTERNET	www.parrocchiebeinasco.it	www.parrocchiebeinasco.it	www.parrocchiebeinasco.it
UFFICIO	MARTEDÍ 9 -12 e 16-18 MERCOLEDÍ 9 -12 GIOVEDÍ 9 -12 e 16-18 VENERDÍ 9-12	Sospeso da luglio: rivolgersi a Beinasco OPPURE Telefonare al 349.264.6446	LUNEDI' 9,00 - 11,30 MARTEDI' 15,00 - 17,30 SABATO 9,00 - 11,30